

Le antiche e mitiche origini di Lanciano avvalorano maggiormente la sua importanza storica in ambito frentano, abruzzese e poi con le sue fiere anche italiano ed europeo. Per un suggestivo percorso non si può non cominciare da Piazza Plebiscito, centro artistico-culturale della città, con la sua celebre cattedrale della Madonna del Ponte del XVI secolo, edificata su un insieme di ben cinque ponti affiancati l'uno all'altro, il più antico dei quali risale al XIV secolo dalla facciata neoclassica e l'interno ad una sola navata affrescata dal pittore Giacinto Diana, di scuola napoletana.

Risalendo dalla piazza lungo Corso Roma, nel quartiere Borgo, si trova sulla sinistra la chiesa di San Francesco, che custodisce il miracolo, avvenuto nell'VIII secolo d.C.. In seguito al dubbio di un monaco basiliano sull'esistenza di Cristo nell'Eucarestia, l'ostia mutò in carne viva e il vino in sangue vivo. Le sacre reliquie sono ora conservate in un prezioso ostensorio settecentesco.

Proseguendo si incontrano sulla destra la chiesa di Santa Lucia, risalente al 1250 d.C., ancora più su, a sinistra la chiesa di Santa Chiara, ex convento delle Clarisse. Camminando sulla destra, in via Silvio Spaventa si incontrano le Torri Montanare, costruite tra l'XI e il XV secolo, testimonianza visibile dell'imponenza delle fortificazioni cittadine. Girando intorno alle mura si giunge in Largo dell'Appello, dove troviamo l'adiacente chiesa di Santa Giovina e il Museo Diocesano, ricchissima raccolta di opere d'arte sacra.

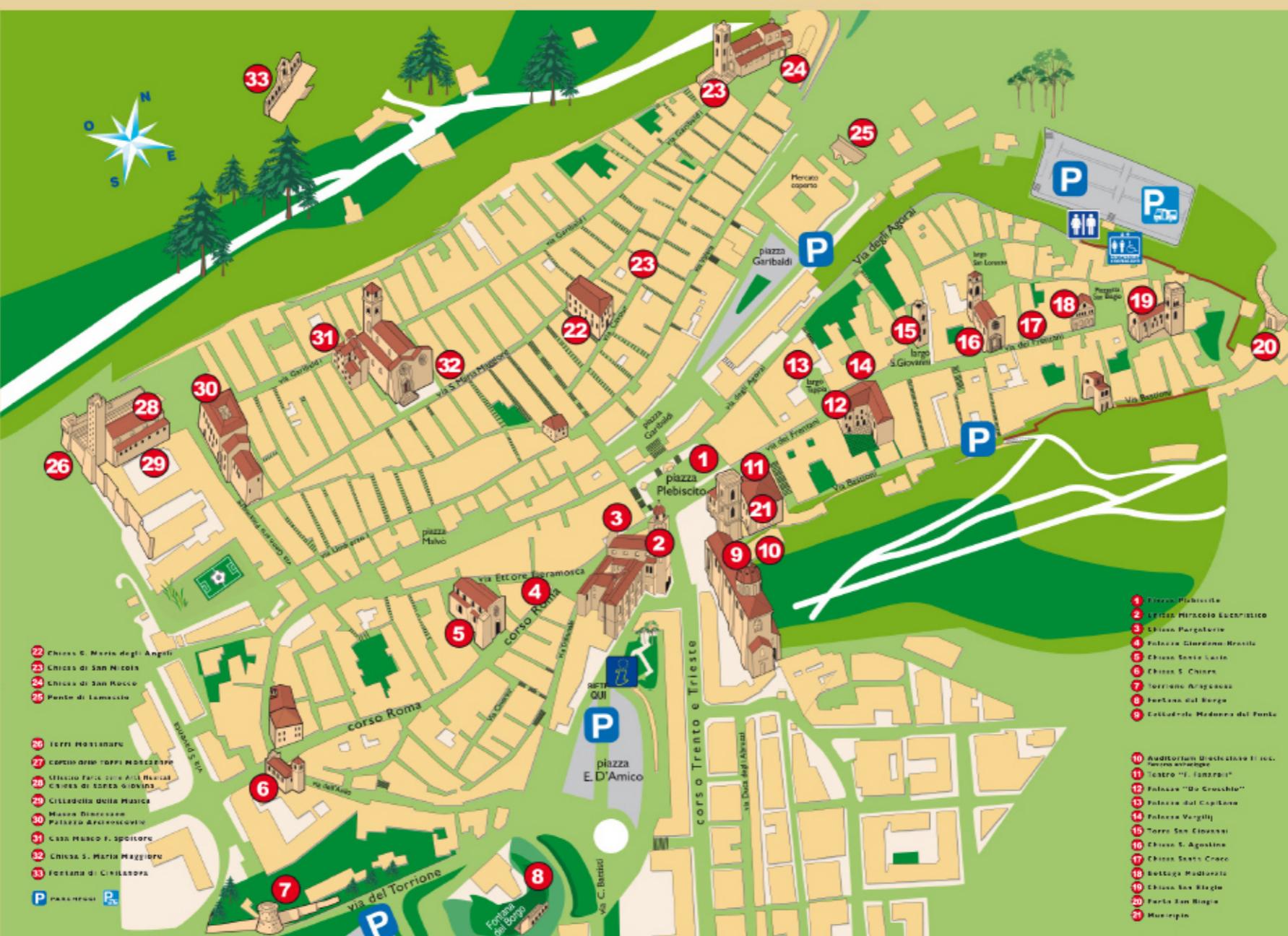
Percorrendo via Garibaldi nel quartiere di Civitanova si incontra sulla destra la stupenda chiesa di Santa Maria Maggiore, eretta nel 1227 in stile cistercense che raggiunge l'apoteosi nell'elegante portale strombato e nello splendido rosone trecentesco del Petrini. All'interno, tra gli altri tesori, un trittico di scuola veneziana, un crocefisso ligneo del XIII secolo e un'artistica croce argentea, opera di Nicola da Guardiagrele, datata 1422. Di fronte la chiesa troviamo la casa-museo Federico Spoltore, pittore frentano di fama internazionale.

Continuando lungo via Garibaldi si entra nel quartiere Sacca, con la chiesa di San Nicola, impreziosita dal portale in pietra scolpita. Ulteriore prestigio è dato dal ritrovamento, nell'angusto vano alla base del campanile, di bellissimi affreschi risalenti alla fine dell'XIII secolo.

Dopo la chiesa di San Nicola, scendendo verso il Ponte dell'Ammazzo, si arriva in Piazza Garibaldi da dove seguendo i gradini sulla sinistra ci si ritrova nuovamente in Piazza Plebiscito. Girando verso sinistra invece si raggiunge il grande parcheggio con l'ascensore che porta direttamente a San Biagio e alle Botteghe Medioevali nel quartiere Lanciano vecchio.

Si sale costeggiando il municipio lungo via dei Frentani, nel quartiere di Lanciano vecchio, il più antico nucleo abitato della città. Secondo la tradizione i Longobardi vi avrebbero costruito un castello attorno al quale si sarebbe sviluppato, in epoca alto-medioevale, il Castrum Lanzani. All'imbocco del quartiere dopo il Municipio si incontra il Teatro Comunale Fedele Fenaroli per giungere in Largo Tappia, da dove si scorgono il Palazzo del Capitano e il Palazzo de Crecchio. Proseguendo si incontra il campanile di San Giovanni Battista e la chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, del XIII secolo, sul cui portale, recentemente restaurato un pregevole rosone inquadrato tra l'archivolto e le colonne. Un recente restauro ha permesso di recuperare una parte dei colori originali che, soprattutto nel caso della statua della Madonna con Bambino posta sulla lunetta, rende tutta la facciata ancora più bella e interessante. L'interno è arricchito da un complesso ciclo di stucchi barocchi eseguiti nel XVIII sec., e da un'ampia cappella dedicata ai Santi Simeone e Giuda Taddeo. Attigua alla chiesa di Sant'Agostino c'è la chiesetta di Santa Croce, risalente al 1583 e recentemente restaurata. Al suo interno si trova l'altro miracolo eucaristico della tradizione lancianese, le cui reliquie, che oggi si conservano ad Offida, sono state riportate in parte a Lanciano nel 2003. La Piazza dei Frentani si apre a sinistra con le botteghe medioevali e si giunge alla chiesa di San Biagio, unico monumento religioso d'epoca alto-medioevale conservato integralmente fino ad oggi, come testimonia una bolla papale di Niccolò II del 1059. Il nostro viaggio lungo via dei Frentani si conclude a Porta San Biagio, l'unica sopravvissuta delle nove porte urbane cittadine. Costeggiando le mura in via dei Bastioni fino a far ritorno in Piazza Plebiscito, fulcro della vita culturale e religiosa della città.

The ancient and legendary origins of Lanciano confirm its historical influence in all the Frentania area, in Abruzzo and, thanks to its medieval fairs, in Italy and Europe. For a suggestive itinerary there is no better place to start from Piazza Plebiscito, the artistic-cultural centre of the town, where stands the Cathedral of Madonna del Ponte, 16th century, in neoclassical style and frescoed by the Neapolitan painter, Giacinto Diana.



Spaventa, the Montanari Towers, built between the 11th and 15th century, testify the ancient and majestic fortification walls of the town. Turning around the walls, the church of Saint Giovina and the Diocesan Museum, where a rich collection of sacred arts is exposed, face the square called Largo dell'Appello.

Along Via Garibaldi, in the Civitanova district, it is possible to admire the wonderful church of Saint Maria Maggiore, built in 1227 and classical example

Guida di/ Guide of



LANCIANO

Città della Musica, delle Fiere, del Miracolo
Town of Music, fairs and the Miracle



NUOVA GUIDE EDIZIONI



of Cistercian architecture showed in its elegant portal and in the rose window, sculpted by Francesco Petrini. Inside, there is a Venetian school triptych, the extraordinary processional silver cross work of Nicola da Guardiagrele, goldsmith masterpiece dated 1422 and an anonymous wooden crucifix dated 13th century. Next to the church there is the house-museum dedicated to the international painter Federico Spoltore.



Walking along Via Garibaldi you enter the Sacca district where stands the suggestive church of Saint Nicola embellished by a sculpted stone portal. Marvelous frescoes, dated 13th century, have been discovered at the base of the bell tower.

Walking down towards the Ammazzo Bridge, we arrive at Piazza Garibaldi, and from there, following the steps on the left, we reach Piazza Plebiscito.



Walking along via dei Frentani, past the Town Hall, we enter the Lanciano vecchio district, the oldest inhabited part of town. According to tradition, the Lombards built a castle around which grew up, in the upper-medieval period, the Castrum Lanzani. Immediately after the Fedele Fenaroli Theatre, on the left, there is a small square, Largo Tappia, surrounded by the Capitano Palace and de Crecchio Palace. Further on stands the bell tower of Saint Giovanni Battista and the church of Saint Agostino (13th century) where on the façade is placed, between the archivolt and the columns, a beautiful rose window. The interior is enriched by a complex cycle of baroque stuccoes dated back to the 18th century and a wide chapel dedicated to Saints Simeone and Giuda Taddeo. The small church of Santa Croce, situated alongside the church of Saint Agostino, built in 1583 and recently restored treasures the other Eucharistic miracle of Lanciano, whose holy relics, now housed in Offida, were partially returned to Lanciano in 2003. At the end of via dei Frentani, where old medieval workshops are still visible, there is Piazza dei Frentani which leads us to the church of San Biagio, the only religious building which goes back to the early Middle Ages, integrally preserved until today, as testified by a papal bull of Nicholas II dated 1059. This journey along via dei Frentani ends with Porta San Biagio the last of nine surviving town gates, from where, walking along via dei Bastioni, we are back in Piazza Plebiscito, the main centre of religious and cultural town life.

